

La Dimensione inclusiva della scuola

I RUOLI

Dirigente Scolastico (garante del successo formativo di ogni alunno)

Deve:

- Assicurare l'elaborazione del PAI e un POF ad esso congruente
- Garantire una struttura organizzativa flessibile e funzionale
- Valorizzare progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione
- Promuovere e incentivare attività diffuse di aggiornamento e di formazione del personale
- Indirizzare l'operato dei Consigli di classe, di interclasse, di intersezione
- Predisporre l'assistenza di base da parte del personale ATA (compresa formazione specifica degli operatori)

- Costituire i Gruppi di Lavoro (GLHI GLHO) e guidarne e coordinarne le iniziative/azioni//attività
- Coinvolgere attivamente le famiglie e garantire la loro partecipazione durante l'elaborazione del PEI
- Curare il raccordo con le diverse realtà territoriali (EE.LL., enti di formazione, cooperative, scuole, servizi socio-sanitari,...)
- Attivare specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella « presa in carico » dell'alunno da parte della scuola successiva o del percorso post-scolastico prescelto
- Trasmettere la documentazione riguardante l'alunno disabile al personale del ciclo o grado successivo
- Intraprendere ogni iniziativa ritenuta necessaria per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche o senso- percettive

E' opportuno che:

- Individui un Referente o Funzione Strumentale d'istituto
- Preveda forme di consultazione fra insegnanti di classe e figure di riferimento per l'integrazione
- Avvii progetti atti a consentire che il docente del grado scolastico già frequentato partecipi all'accoglienza e all'inserimento nel grado successivo
- Valuti l'opportunità di permanenza nel sistema di istruzione e formazione fino all'età adulta (21 anni) o attraverso rallentamenti eccessivi in determinati gradi scolastici
- Agevoli l'ideazione e la realizzazione del «progetto di vita» , parte integrante del PEI
- Favorisca il passaggio della «presa in carico» da parte di altri soggetti pubblici
- Promuova la costituzione di reti di scuole

I docenti

Corresponsabilità educativa e formativa di
tutti i docenti della classe

lavorare su 3 dimensioni

clima della classe:

- comportamenti non discriminatori
- attenzione ai bisogni di ciascuno
- accettazione e valorizzazione delle diversità
- strutturazione di senso di appartenenza
- costruzione di relazioni socio-affettive positive

strategie didattiche e strumenti :

- apprendimento cooperativo
- lavoro di gruppo
- tutoring
- suddivisione del tempo in tempi
- utilizzo di mediatori didattici, attrezzature e ausili informatici e software didattici

apprendimento-insegnamento:

- alunno protagonista
- favorire la costruzione attiva della conoscenza
- rispetto di ritmi e stili dell'apprendimento

- L'insegnante di sostegno non può essere utilizzato per svolgere altro tipo di funzione (es. supplenze)
- Il docente di sostegno è assegnato alla classe (coinvolgimento dell'intera comunità scolastica nel progetto d'inclusione)
- Il registro dell'insegnante di sostegno deve recare i nomi di tutti gli alunni della classe
- La valutazione va rapportata al PEI
- Valutazione di processi e non di performance

La Famiglia

- Ha diritto di partecipare alla formulazione del PDF (Profilo Dinamico Funzionale) e del PEI, nonché alle loro verifiche
- La documentazione dell'alunno deve essere sempre disponibile per la famiglia e consegnata a richiesta
- La programmazione differenziata necessita del consenso della famiglia

Attenzione alla terminologia:

Certificazione:

Documento, con valore legale, che attesta il diritto dell'interessato ad avvalersi delle misure previste da precise disposizioni di legge (L.104/92 e L.170/10)

Diagnosi:

Giudizio clinico, attestante la presenza di una patologia o di un disturbo, che può essere rilasciato da un medico, da uno psicologo, o comunque da uno specialista iscritto negli albi delle professioni sanitarie.

Pertanto, le strutture pubbliche (e accreditate ex L. 170) rilasciano certificazioni per disabilità e DSA. Per disturbi e altre patologie non certificabili, ma che hanno un fondamento clinico, si parla di diagnosi.

Obbligo o non obbligo?

L'adozione del PDP è **obbligatoria solo** in presenza di certificazione ex lege 104 o ex lege 170.

In tutti gli altri casi, anche in presenza di richiesta dei genitori accompagnata da diagnosi, è il consiglio di classe che decide autonomamente se formulare o no un PDP, motivando la decisione.

Piano annuale per l'inclusività (PAI)

[Direttiva del 27/12/12- CM 8/13- Nota Miur del 22/11/13]

Strumento programmatico d'istituto predisposto dal GLI e approvato dal Collegio docenti al termine di ogni anno scolastico

Deve individuare i punti di forza e di debolezza delle attività inclusive svolte dalla scuola

Predisporre un piano delle risorse da offrire e richiedere per l'anno scol. successivo

È premessa e parte integrante del POF

Non riguarda i soli alunni con BES, ma la programmazione generale della didattica della scuola

Va inviato agli USR, ai GLIP e GLIR per la richiesta di organico di sostegno, e alle altre istituzioni territoriali come proposta di assegnazione delle risorse di competenza (non sostituisce le richieste di organico di sostegno)